

SRM Societa' Reti e Mobilita' S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Calzoni n.1/3 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02379841204
Numero Rea	BO 434984
P.I.	02379841204
Capitale Sociale Euro	9.871.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune e Città Metropolitana di Bologna
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	1.129.371	1.129.371
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.445	97.944
7) altre	430.751	446.416
Totale immobilizzazioni immateriali	1.647.567	1.673.731
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	30.342.883	30.342.883
2) impianti e macchinario	2.636.181	2.636.181
3) attrezzature industriali e commerciali	5.824.255	5.824.255
4) altri beni	18.403	8.041
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.118.004	5.118.004
Totale immobilizzazioni materiali	43.939.726	43.929.364
Totale immobilizzazioni (B)	45.587.293	45.603.095
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.511	2.209
Totale crediti verso clienti	76.511	2.209
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.772	283.976
Totale crediti tributari	134.772	283.976
5-ter) imposte anticipate	-	273.831
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.711.515	2.319.669
Totale crediti verso altri	2.711.515	2.319.669
Totale crediti	2.922.798	2.879.685
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.013.500	1.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.013.500	1.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.794.165	21.436.316
3) danaro e valori in cassa	964	922
Totale disponibilità liquide	16.795.129	21.437.238
Totale attivo circolante (C)	20.731.427	25.316.923
D) Ratei e risconti	5.520	5.998
Totale attivo	66.324.240	70.926.016
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.871.300	9.871.300
III - Riserve di rivalutazione	4.877.253	4.877.253
IV - Riserva legale	6.544.447	6.544.447
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.545.926	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	16.730.054

Varie altre riserve	4.965.657	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	24.241.637
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	51.634	51.634
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.599.590	217.960
Totale patrimonio netto	47.185.861	45.804.231
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	1.140.963
Totale fondi per rischi ed oneri	-	1.140.963
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.143	353.038
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.535	1.699
Totale debiti verso banche	1.535	1.699
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.000	-
Totale acconti	34.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.882.686	22.928.926
Totale debiti verso fornitori	17.882.686	22.928.926
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.907	46.156
Totale debiti tributari	55.907	46.156
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.351	41.311
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.351	41.311
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.111	107.257
Totale altri debiti	158.111	107.257
Totale debiti	18.175.590	23.125.349
E) Ratei e risconti	576.646	502.435
Totale passivo	66.324.240	70.926.016

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	785.905	734.004
5) altri ricavi e proventi		
altri	118.321.596	127.195.153
Totale altri ricavi e proventi	118.321.596	127.195.153
Totale valore della produzione	119.107.501	127.929.157
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.347	1.647
7) per servizi	116.766.381	126.784.585
8) per godimento di beni di terzi	71.413	81.494
9) per il personale		
a) salari e stipendi	515.404	503.361
b) oneri sociali	154.171	148.593
c) trattamento di fine rapporto	52.345	74.724
e) altri costi	11.593	10.231
Totale costi per il personale	733.513	736.909
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.166	31.245
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.769	5.458
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.935	36.703
12) accantonamenti per rischi	-	87.963
14) oneri diversi di gestione	52.366	62.507
Totale costi della produzione	117.656.955	127.791.808
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.450.546	137.349
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	676.017	163.335
Totale proventi diversi dai precedenti	676.017	163.335
Totale altri proventi finanziari	676.017	163.335
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.797	679
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.797	679
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	672.220	162.656
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.122.766	300.005
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	249.345	103.156
imposte differite e anticipate	273.831	(21.111)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	523.176	82.045
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.599.590	217.960

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.599.590	217.960
Imposte sul reddito	523.176	82.045
Interessi passivi/(attivi)	(672.220)	(162.656)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.450.546	137.349
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.272	162.687
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.935	36.703
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	66.207	199.390
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.516.753	336.739
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(74.302)	57.773
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.012.240)	(4.225.135)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	478	6.442
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	74.211	384.747
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(418.715)	(270.183)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.430.568)	(4.046.356)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.913.815)	(3.709.617)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	658.720	219.099
(Imposte sul reddito pagate)	(10.629)	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.142.130)	(23.025)
Totale altre rettifiche	(494.039)	196.074
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.407.854)	(3.513.543)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.131)	(659)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.750)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.131)	(1.004.409)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(164)	(56.100)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(217.960)	(136.636)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(218.124)	(192.736)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.642.109)	(4.710.688)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.436.316	26.146.969
Danaro e valori in cassa	922	957
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.437.238	26.147.926
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	16.794.165	21.436.316
Danaro e valori in cassa	964	922
Totale disponibilita' liquide a fine esercizio	16.795.129	21.437.238

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, in conformità a quanto previsto dall'art. 2478-bis, 1 comma, C.C, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi compensassero i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori commessi negli esercizi precedenti che necessitassero di essere corretti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. che a quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci Immobilizzazioni Immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	(*)
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(*) 3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

(*) Tali voci si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. completamente ammortizzate, che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

Tali voci si riferiscono ad immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A. e, nonostante siano state completamente ammortizzate, rimangono evidenziate nel bilancio SRM S.r.l. fino alla conclusione del contratto nell'agosto 2024.

Altre

Con riferimento alle altre immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2023 si specifica che l'immobilizzazione immateriale "Gara sosta", iscritta per un costo complessivo pari a euro 63.968, ha subito una riduzione dell'ammortamento per l'esercizio in esame al fine di tenere conto della proroga dell'affidamento per ulteriori 12 mesi, e cioè fino al 31 agosto 2025, della gestione del contratto relativo alla Sosta e alle attività ad essa complementari, come deliberato dal Consiglio Comunale di Bologna in data 06/04/2024 (N. Proposta: DC/PRO/2024/41 - N. Repertorio: DC/2024/38 - N. P.G.: 310180 /2024). Per effetto di tale proroga, l'aliquota di ammortamento dell'immobilizzazione immateriale "Gara sosta" è stata variata e di conseguenza ha prodotto un ammortamento minore sul 2023 rispetto al 2022, pari a € 15.666.

Beni immateriali

I Beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai beni conferiti con l'atto di scissione avente effetto dal 1° settembre 2003. I beni sono oggetto di affitto di ramo d'azienda e pertanto non rilevano nel bilancio di SRM S.r.l. i relativi ammortamenti.

Le Immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli unici ammortamenti effettuati si riferiscono a beni acquistati dalla Società e dalla medesima utilizzati direttamente.

Questi ultimi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, con previsione di aliquota ridotta al 50% nel primo anno di esercizio, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni ed in particolare:

Altri beni:

- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%.

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni Materiali	Periodo
Terreni e Fabbricati	(*)

Impianti e macchinari	(*)
Attrezzature industriali e commerciali	(*)
Altri beni	12/20%

(*) Tali voci si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto economico.

Per le Immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In riferimento agli indirizzi espressi dal Comune di Bologna con Delibera di Giunta PG 841615/2022 in materia di ammortamento si specifica che le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali utilizzate direttamente da SRM sono pari o superiori a quelle indicate dal Comune di Bologna come previste nel D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/3 punto 4.18. Sul punto si segnala che la maggior parte dei beni di proprietà della SRM si riferisce al patrimonio infrastrutturale asservito al trasporto pubblico e che pertanto gli stessi appartengono a categorie specifiche, le cui aliquote sono state fissate in base alla vita utile dei beni. La variazione di tali aliquote dovrebbe essere oggetto di accordo con il gestore del servizio di trasporto pubblico del bacino di Bologna in quanto i beni sono concessi in regime di affitto di ramo.

Terreni e fabbricati

I Terreni e fabbricati si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I Debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 26.166 relativi alla Gara Sosta e ammortamenti Software, le Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.647.567.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.186.799	147.244	182.626	684.255	2.200.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	147.244	84.682	237.839	527.193
Valore di bilancio	1.129.371	-	97.944	446.416	1.673.731
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	10.500	15.666	26.166
Totale variazioni	-	-	(10.500)	(15.666)	(26.166)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.186.799	-	182.626	684.255	2.053.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	-	95.181	253.504	406.113
Valore di bilancio	1.129.371	-	87.445	430.751	1.647.567

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.840.777; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.901.051.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	51.314.878	11.612.861	7.663.756	115.147	5.118.004	75.824.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.680	1.839.501	107.106	-	31.895.282
Valore di bilancio	30.342.883	2.636.181	5.824.255	8.041	5.118.004	43.929.364
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	16.131	-	16.131
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	5.769	-	5.769

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	-	-	-	10.362	-	10.362
Valore di fine esercizio						
Costo	51.314.878	11.612.861	7.663.756	131.278	5.118.004	75.840.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.680	1.839.501	112.875	-	31.901.051
Valore di bilancio	30.342.883	2.636.181	5.824.255	18.403	5.118.004	43.939.726

I beni ammortizzabili sono in affitto, con contratto sottoscritto il 4 marzo 2011, alla società ATC S.p.A. che, in esito alla fusione dei rami trasporto di ATC, azienda di trasporti su gomma di Bologna e Ferrara, e FER, società regionale ferroviaria, si è trasformata in TPER (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna) il 28 febbraio 2012. Gli incrementi/acquisti effettuati nel periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è indicato negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le variazioni indicate in tabella fanno riferimento ad acquisizioni e ammortamenti di cespiti propri della società: durante il presente esercizio, gli investimenti effettuati dalla società si riferiscono principalmente a nuove apparecchiature informatiche e tecnologiche per un valore d'acquisto pari a € 15.705 e ad altri beni di modesto valore per un valore d'acquisto pari a € 425.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.209	74.302	76.511	76.511
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	283.976	(149.204)	134.772	134.772
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	273.831	(273.831)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.319.669	391.846	2.711.515	2.711.515
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.879.685	43.113	2.922.798	2.922.798

I Crediti verso clienti sono tutti esigibili entro 12 mesi e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Questi si riferiscono prevalentemente a crediti verso il Comune di Bologna per € 36.550, crediti per progetti europei per € 119.945, crediti verso enti ssaa per € 1.823.820, crediti vari verso TPER per € 637.257.

I crediti per imposte anticipate nel corso dell'esercizio in esame diminuiscono di € 273.831, presentando al 31/12/2023 un valore pari a zero. Tale decremento deriva dal riassorbimento delle imposte anticipate per tale importo, in seguito al rilascio totale del Fondo Rischi presente tra le Passività patrimoniali, per cui si rimanda al paragrafo Fondi rischi e oneri.

I crediti tributari diminuiscono per € 149.204, presentando al termine dell'esercizio in esame un valore pari a € 134.772. Sono interamente esigibili entro 12 mesi e si riferiscono prevalentemente al credito IVA per € 41.386 e al credito per IRES da utilizzare in compensazione per € 89.704.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel corso dell'esercizio in esame sono presenti Crediti per progetti EU, contenuti nella voce Altri crediti, per € 119.954. Tutti i restanti crediti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati presenti tra le attività finanziarie della Società si riferiscono ad un investimento di tipo assicurativo a capitale garantito mediante FIDEURAM sottoscritto in data 29/12/2022 per € 1.000.000. Al termine del primo anno dalla sottoscrizione dell'investimento, la Società ha contabilizzato i relativi interessi maturati per € 13.500, corrispondenti alla variazione presente nella tabella sottostante. Al termine dell'esercizio in esame, il valore delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è pari a € 1.013.500.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.000.000	13.500	1.013.500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000.000	13.500	1.013.500

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.436.316	(4.642.151)	16.794.165
Denaro e altri valori in cassa	922	42	964
Totale disponibilità liquide	21.437.238	(4.642.109)	16.795.129

La momentanea disponibilità bancaria è data principalmente dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri da versare a TPB per l'anno 2023 e il successivo riversamento ai gestori dei servizi.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.998	(478)	5.520
Totale ratei e risconti attivi	5.998	(478)	5.520

Si evidenzia che non ci sono ratei/risconti con una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	9.871.300	-			9.871.300
Riserve di rivalutazione	4.877.253	-			4.877.253
Riserva legale	6.544.447	-			6.544.447
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.545.926	-			2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	-			16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	-			4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	-			24.241.637
Utili (perdite) portati a nuovo	51.634	-			51.634
Utile (perdita) dell'esercizio	217.960	(217.960)		1.599.590	1.599.590
Totale patrimonio netto	45.804.231	(217.960)		1.599.590	47.185.861

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.871.300	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.877.253	Utili	A;B	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	Utili	A;B;C	4.570.187
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.545.926	Capitale	A;B;C	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	Capitale	A;B;C	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	Capitale	A;B;C	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637			-
Utili portati a nuovo	51.634	Utili	A;B;C	51.634
Totale	45.586.271			33.740.711
Quota non distribuibile				9.270.912
Residua quota distribuibile				24.469.799

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Si fornisce un prospetto di calcolo per il valore della quota distribuibile indicato sopra:

4.570.187 Riserva legale - quota distribuibile

+ 2.545.926 Riserva straordinaria

+16.730.054 Versamenti in conto capitale
 + 51.634 Utili portati a nuovo
 +571.998 Varie altre riserve - quota distribuibile (accantonamento utili)
 = 24.469.799 Riserve distribuibili

Riguardo le altre riserve si segnala quanto segue.

Riserve di rivalutazione: per € 318.290 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 11 febbraio 1952, n. 74 la quale prevede all'art. 4 che "i saldi attivi risultanti da rivalutazione per conguaglio monetario, fino a concorrenza dell'importo della rivalutazione del capitale sociale e della riserva legale, non possono essere distribuiti, né destinati a copertura di passività di gestione". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003. Per € 4.558.963 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 19 marzo 1983, n. 72 la quale prevede all'art. 6 che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva legale: si segnala che la riserva legale supera il quinto del capitale sociale (come indicato nell'art. 2430, comma 1, del Codice Civile). La parte eccedente può essere utilizzata, unitamente alla riserva straordinaria, per la distribuzione di riserve ai soci (lettera C), per la copertura di perdite (lettera B) e per aumentare il capitale sociale (lettera A). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva straordinaria e Versamento in conto capitale: trattasi di riserve e altri fondi in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso indipendentemente dal tipo di utilizzo che ne venga effettuato (distribuzione e/o copertura perdite). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Varie altre riserve: sono composte da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti per € 571.998 e dal giro conto dai Fondi per rischi e oneri del Fondo ristrutturazione industriale per € 4.393.659. Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.140.963	1.140.963
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.140.963	1.140.963
Totale variazioni	(1.140.963)	(1.140.963)

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Al termine dell'esercizio precedente, il Fondo rischi contenzioso in corso IMU era presente tra le passività della Società per un importo pari a € 1.140.963. La società aveva costituito il fondo rischi in seguito alla notifica di un Avviso di accertamento riguardante il deposito Autobus posseduto in Via Due Madonne.

Nel corso dell'esercizio in esame, il contenzioso fiscale ha avuto esito positivo e ad oggi, non risultano contenziosi pendenti, né ulteriori ricorsi pendenti; per tali ragioni, nel corso del 2023, il fondo rischi è stato rilasciato per l'intero importo; pertanto al termine dell'esercizio non è più presente tra le passività della società.

Il rilascio pari a € 1.140.963 ha comportato la contabilizzazione di sopravvenienze attive non tassabili incluse nella voce A5 - Altri ricavi e proventi del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	353.038
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.272
Utilizzo nell'esercizio	1.167
Totale variazioni	33.105
Valore di fine esercizio	386.143

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.699	(164)	1.535	1.535
Acconti	-	34.000	34.000	34.000
Debiti verso fornitori	22.928.926	(5.046.240)	17.882.686	17.882.686
Debiti tributari	46.156	9.751	55.907	55.907
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.311	2.040	43.351	43.351
Altri debiti	107.257	50.854	158.111	158.111
Totale debiti	23.125.349	(4.949.759)	18.175.590	18.175.590

Viene fornito un dettaglio sui vari debiti contenuti nella tabella sopra. Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente al debito verso i soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale per la mobilità di cui si dirà in seguito in merito all'analisi del Valore della Produzione.

I debiti tributari accolgono i debiti verso l'Erario per le imposte correnti d'esercizio, rispettivamente pari a Euro € 8.753 per IRES e € 3.354 per IRAP, oltre a debiti verso l'erario per € 43.800 per ritenute d'acconto su redditi sia di lavoro dipendente che di lavoro autonomo.

I debiti previdenziali ammontano nella quasi totalità a debiti verso l'INPS per contributi da versare.

Gli altri debiti sono formati prevalentemente da debiti verso i dipendenti per le ultime mensilità dell'anno, debiti verso la Città Metropolitana e da depositi cauzionali / acconti ricevuti. Tale voce contiene anche debiti vari di importi non rilevanti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono tutti relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	502.435	74.211	576.646
Totale ratei e risconti passivi	502.435	74.211	576.646

All'interno dei risconti passivi ci sono alcune variazioni che derivano dalle prestazioni per il rilascio delle autorizzazioni NCC, le quali hanno un periodo di competenza di 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio pari a € 1.599.590.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

	Esercizio 2022	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2023
Ricavi vendite e prestazioni	734.004	51.901	785.905
Altri ricavi e proventi	127.195.153	(8.873.557)	118.321.596
Totale valore della produzione	127.929.157	(8.821.656)	119.107.501

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni contiene l'importo del canone di locazione per l'uso da parte di TPER del ramo di azienda per la gestione del trasporto locale; il suddetto importo, che per l'anno 2023 ammonta ad € 501.383, risulta dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con TPER in data 4 marzo 2011, così come i ricavi delle prestazioni tipiche della SRM (rilascio autorizzazioni NCC bus per € 10.192, gestione contratto sosta per il Comune di Bologna per € 122.951). La voce contiene un canone attivo per la flotta relativa al *car-sharing* a flusso libero pari a € 65.462 utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto, integrazioni tariffarie e alte attività funzionali. Dal 2021, la società ha inoltre iniziato a maturare ricavi per il supporto al RUP nella gestione del Marconi Express (comunemente chiamato *People mover*), ovvero il sistema di trasporto pubblico ettemetrico che collega l'aeroporto di Bologna-Borgo Panigale con la stazione di Bologna Centrale, per € 77.049.

L'importo indicato nella voce Altri ricavi e proventi include € 84.039.083 relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "Accordo per l'assunzione da parte di SRM S.r.l. delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi").

Una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad Euro 9.701.413. L'importo si è mantenuto stabile negli ultimi anni.

Dalla regione Emilia-Romagna la società ha ricevuto:

- un contributo pari ad € 4.304.477 come integrazione del trasporto pubblico locale ferro-gomma;
- un importo pari ad € 1.695.436 per garantire la gratuità dei trasporti agli under 14 anni;
- un contributo anche per sostenere la gratuità dei trasporti agli under 19 con il c.d. progetto "salta su" per € 5.023.558
- contributi residuali vari, i quali sono passati da € 141.114 nel 2022 a € 120.886 nel 2023.

Con riferimento ai contributi ricevuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 (per servizi scolastici aggiuntivi ed integrazione mancati introiti) si rende noto che la società, nel corso dell'esercizio in esame, ha percepito contributi pari ad € 51.406.

La SRM ha beneficiato inoltre di ulteriori contributi per progetti europei per complessivi € 104.230 a copertura di costi sostenuti, spese generali e risorse di personale impiegate nell'anno 2023. Per una panoramica sui contributi effettivamente erogati si rimanda al paragrafo sulle informazioni ex art. 1, co. 125, L. 124/2017.

Gli ulteriori contributi ricevuti si possono riassumere come segue:

- contributi servizi accertamento esteso del Comune di Bologna per € 853.000;
- contributi acquisti titoli da enti per € 41.737;
- contributi per il monitoraggio del PUMS da Città metropolitana € 2.550.

Infine, sono presenti Sopravvenienze attive non tassabili per € 1.1040.963 relative al rilascio del Fondo rischi per contenzioso IMU avvenuto nel corso dell'esercizio in esame.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi vengono prodotti in Italia dalla società ad eccezione di quelli che fanno riferimento alle quote di contributi europei relativi ai progetti, per un ammontare pari a € 88.283.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Esercizio 2022	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2023
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.647	(300)	1.347
Per servizi	126.784.585	(10.018.204)	116.766.381
Per godimento beni di terzi	81.494	(10.081)	71.413
Per il personale	736.909	(3.396)	733.513
Ammortamenti e svalutazioni	36.703	(4.768)	31.935
Accantonamento per rischi	87.963	(87.963)	0
Oneri diversi di gestione	62.507	(10.141)	52.366
Totale costi	127.791.808	(10.134.853)	117.656.955

I costi presenti all'interno del Conto economico sono così suddivisi per area geografica:

ITALIA	UE
112.982.866	5.009

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e si riferiscono interamente ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide depositate nei conti corrente dalla società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalli modelli di calcolo e ammontano ad Euro 236.173 per IRES e ad Euro 13.172 per IRAP.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

L'importo iscritto a Bilancio deriva interamente dal rilascio del Fondo rischi e oneri avvenuto nel corso del 2023 per un importo pari a € 1.140.963.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	273.831
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(273.831)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento Contenzioso IMU Via Due Madonne	1.140.963	(1.140.963)	24,00%	(273.831)

Nel corso dell'esercizio in esame si registra un riassorbimento delle imposte anticipate per € 273.831, importo coincidente con il decremento dei crediti per imposte anticipate contenuti nello stato patrimoniale alla voce C II 5-ter) che al termine dell'esercizio presenta un valore pari a zero. Si rimanda al paragrafo Fondi rischi e oneri per dettagli riguardo i movimenti delle imposte anticipate di cui sopra.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	8
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.600	42.640

Il compenso dell'Amministratore Unico è stato pari ad € 40.000 come previsto da delibera dell'Assemblea dei soci: in Bilancio sono stati rilevati anche € 1.600 pagati a titolo di oneri previdenziali.

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione contabile per un compenso totale pari ad € 35.000 (diviso in € 21.000 per l'attività di vigilanza e € 14.000 per la revisione legale dei conti) e di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 per un compenso pari ad € 6.000, oltre ad € 1.640 per la cassa previdenza, rispettivamente suddivisi in € 1.400 per il Collegio Sindacale ed € 240 per l'Organismo di Vigilanza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Gli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale espressi in bilancio sono relativi ai soli rapporti con TPER S.p.A. in relazione ai beni in uso alla medesima, come meglio indicato a commento della tabella relativa alle immobilizzazioni. Il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato sottoscritto il 4 marzo 2011, con decorrenza 1° marzo,

in esito all'affidamento con gara del servizio di trasporto pubblico locale. Nella tabella sottostante sono evidenziati gli importi degli accadimenti, così come comunicati e valutati, attraverso la trasmissione dei relativi documenti contabili, da TPER S.p.A..

I valori degli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2023, producono effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato. Tale differenza è pari a € 9.689.304 al 31/12/2023. In tal senso è stato raggiunto un accordo tra SRM-TPB-TPER per instaurare un rapporto di corrispondenza che vede le compensazioni delle reciproche partite di interessi. Tale accordo è stato prorogato fino ad agosto 2024.

Rapporti con TPER per affitto di ramo d'azienda al 31/12/2023:

Debiti per investimenti effettuati da TPER 1/3/11-31/12/23 € (18.081.583)

Debiti per investimenti beni immateriali effettuati da TPER € 0

Minusvalenze e decrementi sui beni € 4.366

Crediti per ammortamenti 1/3/11-31/12/23 effettuati da TPER € 34.597.220

Crediti per contributi di competenza da riscontare € 2.185.446

Crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.23 € 16.293.098

Le voci che lo compongono sono rappresentate da:

Debiti per investimenti di TPER

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti comunicati da TPER e recepiti da SRM, mediante l'esame delle relative fatture o di documentazione equivalente. Il loro valore genera un debito per la SRM. Unico rilievo specifico sull'andamento 2023 è correlato al livello di investimenti da effettuarsi sul ramo di azienda affittato e previsti nel capitolato di gara e nella proroga intervenuta nel 2020: erano previsti investimenti per 18,2 M€ nel contratto sottoscritto nel 2011, solo parzialmente effettuati alla scadenza, e ulteriori 20,1 M€ nel periodo di proroga 2020-2024. A tutto il 31 dicembre 2023, gli investimenti effettuati sono stati pari a circa 18,08 M€. Complessivamente il livello di investimenti è pari a circa al 53% del totale degli importi previsti. Il tema è già stato diverse volte approfondito con il Comitato di coordinamento della SRM.

In questa voce sono sommati anche tutti gli investimenti effettuati in beni immateriali comunicati da TPER con l'invio delle relative fatture o di documentazione equivalente e che vengono ammortizzati direttamente. Il loro valore genera un debito di SRM.

Minusvalenze e decrementi su beni

Esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e sono comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per ammortamenti 1/3/11 - 31/12/23 effettuati da TPER

Sui beni materiali costituenti il Ramo di Azienda ed iscritti nel libro cespiti della SRM sono calcolati ammortamenti che rappresentano il deperimento del patrimonio e quindi un credito di SRM nei confronti di TPER; gli ammortamenti sono una voce attiva nel conteggio del conguaglio.

In questa voce sono incluse anche le minusvalenze: esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e devono essere comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti

Questa voce include contributi direttamente collegati a beni in corso di costruzione all'atto della scissione. L'importo che entra a far parte del conguaglio è "proporzionato" al progressivo avanzamento del relativo investimento. Per i contributi relativi a beni già entrati in ammortamento, viene conteggiato il relativo risconto.

Crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.23

Questa voce include i crediti della SRM nei confronti di TPER definiti sotto forma di conguaglio per la differenza tra il valore iniziale e il valore finale dei beni ceduti in affitto di ramo d'azienda. Per effetto dell'accordo definito "Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati dal gestore del trasporto pubblico locale in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda da SRM a TPB / TPER con riferimento all'area metropolitana di Bologna" firmato tra le parti contrattuali in data 6 ottobre 2023 (PROT SRM I1697/2023) e della delibera dell'Assemblea dei Soci della SRM del 4 dicembre 2023 che ne approva i contenuti, gli investimenti realizzati da TPER e contribuiti dal PNRR e dal FSC, a partire dal 1° gennaio 2023, dovranno essere valorizzati tenendo in considerazione anche le quote riferibili a finanziamenti e contributi pubblici con gli effetti di cui all'Allegato 1 (dell'Atto ricognitivo) e, di conseguenza, il valore del conguaglio di cui all'art. 8.3 del contratto di affitto del ramo d'azienda dovrà essere rideterminato secondo il modello di calcolo di cui al medesimo Allegato 1.

In ragione di tale previsione l'ammontare dei crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.23 equivale a € 18.705.450 da cui vanno sottratti € 2.422.352 per contributi PNRR 2023 rendicontati dal gestore per un ammontare finale complessivo di € 16.283.098.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e la SRM - Società Reti e Mobilità srl per lo svolgimento di indagini demoscopiche di monitoraggio, da svolgersi negli anni 2024-2025-2026, relative ai comportamenti di mobilità e alla soddisfazione del servizio di trasporto pubblico locale da parte dei cittadini. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Addendum alla convenzione per la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio nell'ambito delle risorse aggiuntive sui fondi strutturali, denominate "REACT-EU", per la realizzazione del progetto BO6.1.2f "TRANSIZIONE VERDE DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO", ASSE 6, AZIONE 6.1.2. Firmato tra il Comune di Bologna, la SRM e la TPER. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Convenzione per l'esercizio dei servizi aggiuntivi di TPL, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. dell'Emilia-Romagna n. 30/1998, denominati "Prontobus di pianura", per il potenziamento delle linee 431, 93, 88, 455-456, 442, 432 e per la regolazione della relativa contribuzione locale. Anni 2023-2024-2025. Convenzione tra la Città metropolitana di Bologna, la SRM - Società Reti e Mobilità srl, l'Unione Reno-Galliera, il Comune di Baricella, il Comune di Granarolo dell'Emilia, il Comune di Malalbergo e il Comune di Minerbio. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con specifico riferimento al servizio del trasporto pubblico locale, si specifica che a dicembre 2023 sono state adottate due delibere di indirizzo coerenti fra loro da parte del Comune e della Città metropolitana; di tali delibere è anche stata data informazione alla TPB. Esse hanno dato mandato alla SRM di svolgere un'istruttoria ricognitiva della sussistenza degli investimenti previsti e già convenzionati fra le parti interessate per la contrattualizzazione della proroga al 28 febbraio 2026 ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis del DL 4/22 e di ogni altro elemento utile ai fini della proroga emergenziale al 29 febbraio 2028 ai sensi dell'art. 5, par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007. La SRM ha dato riscontro di tale istruttoria, così come integrata anche mediante richieste per le vie brevi, in data 22 marzo 2024. Gli Enti soci della SRM hanno deliberato, rispettivamente il 24 aprile 2024 la Città metropolitana e il 6 maggio 2024 il Comune di Bologna, gli Indirizzi per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese e delle linee tranviarie rossa e verde (tratto nord), prevedendo la proroga del contratto come da istruttoria

ricognitiva. Tale proroga sarà concessa dalla SRM a condizione che venga presentato dal gestore un PEF il cui schema, previsto con delibera ART n. 154/2019, rappresenta l'unico strumento previsto dalla regolazione vigente per la determinazione della compensazione per tutti gli anni di vigenza contrattuale, nonché lo strumento utile per il raggiungimento e il monitoraggio degli obiettivi di efficienza nell'erogazione dei servizi di TPL affidati; il PEF dovrà essere accompagnato da un Piano Industriale, da cui si evinca l'impegno a garantire un miglioramento in termini di efficienza del servizio, innovazione tecnologica, riduzione delle emissioni e rapporto con l'utenza; nel PEF dovranno in particolare essere garantiti il recupero dei ritardi dovuti ai fattori esterni e agli investimenti sul progetto P.I.M.BO., i nuovi investimenti da condurre sul ramo d'azienda concesso in affitto in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigente (principalmente, l'avvio dell'infrastrutturazione di alimentazione elettrica e la realizzazione di impianti di conservazione e distribuzione di metano liquido), nonché la gestione delle linee tranviarie Rossa e Verde (Tratto Nord), da indicarsi puntualmente in apposito atto integrativo del contratto di servizio (ai sensi di quanto ivi previsto, ai commi 13 e 19 dell'art. 4) e del contratto di affitto di ramo d'azienda con conseguente assunzione di obbligo da parte del gestore in relazione e con riferimento all'equilibrio economico-finanziario degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi oggetto della concessione. Per la valutazione del PEF che dovrà sostenere la proroga del contratto di servizio - nonché per la verifica delle eventuali sovra-compensazioni dovute ai contributi per c.d. "Mancati ricavi Covid-19" - la SRM ha conferito un incarico di consulenza professionale.

In merito alla gestione del contratto relativo alla Sosta e alle attività ad essa complementari, come accennato in precedenza, si rende noto che il Consiglio Comunale di Bologna in data 06/04/2024 (N. Proposta: DC/PRO/2024/41 - N. Repertorio: DC /2024/38 - N. P.G.: 310180/2024) ha deliberato la proroga dell'affidamento per ulteriori 12 mesi e quindi fino al 31 agosto 2025. A seguito dei tale variazione dell'orizzonte temporale del contratto relativo alla Sosta, la Società, ha modificato l'aliquota di ammortamento dell'immobilizzazione immateriale "Gara sosta" alla cui analisi si rimanda per maggiori informazioni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 2497- comma 4 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di entrambi gli enti esercitanti la direzione e il coordinamento sopra menzionati.

COMUNE DI BOLOGNA

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 2.982.780.990	€ 2.523.663.196
C) Attivo circolante	€ 607.774.134	€ 635.399.979
D) Ratei e risconti	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Totale attivo	€ 3.593.055.124	€ 3.161.563.174
PASSIVO		

A) Patrimonio netto:	€ 3.016.611.664	€ 2.729.736.364
B) Fondi per rischi e oneri	€ 32.686.711	€ 22.813.639
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 266.166.260	€ 280.582.559
E) Ratei e risconti	€ 277.640.488	€ 128.430.613
Totale passive	€ 3.593.055.124	€ 3.161.563.174
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 349.204.330	€ 330.907.775

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 722.852.397	€ 663.066.278
B) Costi della gestione	€ 715.480.287	€ 689.535.253
C) Proventi e oneri finanziari	€ 17.150.741	€ 16.235.971
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (3.892)	€-
E) Proventi e oneri straordinari	€ 28.196.460	€ 42.857.633
Imposte	€ 7.828.978	€ 7.212.794
Risultato economico dell'esercizio	€ 44.986.440	€ 25.411.835

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 639.126.997	€ 540.442.213
C) Attivo circolante	€ 324.184.487	€ 300.161.668
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale attivo	€ 963.314.484	€ 840.603.881
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 575.467.407	€ 499.256.655
B) Fondi per rischi e oneri	€ 26.983.437	€ 29.6366.398
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 225.406.590	€ 224.302.845
E) Ratei e risconti	€ 135.457.050	€ 87.407.982
Totale passive	€ 963.314.484	€ 840.603.881
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 61.933.028	€ 53.164.757

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 143.833.583	€ 135.498.355
B) Costi della gestione	€ 137.589.963	€ 136.523.804
C) Proventi e oneri finanziari	€ (1.583.973)	€ (592.068)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (26.519)	€ 5.591
E) Proventi straordinari	€ 13.427.356	€ 6.403.852
E) Oneri straordinari	€ (3.143.332)	€ (2.411.792)

Risultato economico dell'esercizio al lordo delle imposte	€ 8.790.345	€ 1.409.394
Imposte	€ 1.152.378	€ 1.013.402
Risultato economico dell'esercizio	€ 7.637.967	€ 395.992

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

Contributi ricevuti (criterio per cassa) | Anno 2023

Ente	C.F.	Importo	Causale
Comune di Anzola dell'Emilia	91153630370	€ 12.966,76	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Argelato	00968810374	€ 23.508,67	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Baricella	01042180370	€ 120.792,90	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bentivoglio	80008130371	€ 89.601,25	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 3.949.673,41	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 827.205,35	Accertamento esteso
Comune di Bologna	80063390373	€ 90.000,00	Sharing Mobility
Comune di Budrio	80073830376	€ 2.784,17	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Calderara di Reno	00543810378	€ 230.115,03	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Casalecchio di Reno	00317740371	€ 267.008,71	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel di Casio	91378910375	€ 6.221,29	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Guelfo di Bologna	01021480379	€ 5.440,17	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Maggiore	91201340378	€ 40.223,83	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castello d'Argile	80008210371	€ 19.522,84	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castenaso	80073190375	€ 44.730,66	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Cento	01467410385	€ 1.730,58	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Conselice	03428581206	€ 7.571,14	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Crevalcore	02800411205	€ 40.093,71	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Dozza	80073590376	€ 9.656,13	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Firenzuola	83000980488	€ 1.410,99	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Galliera	01040680371	€ 21.891,79	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Granarolo dell'Emilia	03014291201	€ 171.568,16	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Imola	90032210370	€ 703.818,64	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Malalbergo	80008310379	€ 45.884,03	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Medicina	80071270377	€ 2.784,17	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Minerbio	91201530374	€ 11.405,24	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Molinella	00446980377	€ 807,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Monghidoro	91378920374	€ 11.517,52	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Monzuno	00956680375	€ 2.928,12	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Nonantola	00237070362	€ 53.970,05	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Ozzano dell'Emilia	97904800584	€ 13.335,14	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pianoro	91201320370	€ 13.491,80	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pieve di Cento	03510961208	€ 13.359,39	Servizi Aggiuntivi TPL

Comune di Sala Bolognese	80014630372	€	50.023,82	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Benedetto Val di Sambro	80014530374	€	3.396,31	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giorgio di Piano	80074550379	€	28.365,33	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	€	99.269,64	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Lazzaro di Savena	92004600372	€	371.434,49	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Pietro in Casale	80062730371	€	48.191,93	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Sant'Agata Bolognese	80073990378	€	11.147,25	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Zola Predosa	80088280377	€	1.999,95	Servizi Aggiuntivi TPL
Nuovo Circondario Imolese	90036770379	€	23.281,60	Servizi Aggiuntivi TPL
Unione Dei Comuni Terre di Pianura	03014291201	€	37.919,58	Servizi Aggiuntivi TPL
Commissione europea (Tramite Città di Vienna)		€	160.828,06	Iniziative di promozione mobilità
Commissione europea		€	140.542,29	Iniziative di promozione mobilità
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	93.730.705,04	Servizi Minimi TPL
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	4.304.476,63	Integrazione Ferro-Gomma
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	2.043.992,99	Acquisto mezzi
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	51.405,64	Contributi COVID
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	1.695.435,79	Gratuità under 14
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	5.023.557,61	Gratuità Salta su
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	21.712,20	Servizi aree montagna
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	619.999,97	Nuovi Servizi minimi o sperimentali
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	2.084.617,33	Carburanti
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	40.469,00	Agevolazioni profughi
Città Metropolitana Bologna	03428581205	€	52.295,69	Servizi Aggiuntivi TPL
Città Metropolitana Bologna	03428581205	€	17.300,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Totale		€	117.519.386,78	

Legenda

Servizi Aggiuntivi TPL - Contributi per servizi di trasporto pubblico locale da enti locali (comuni, unioni di comuni, ecc.) sulla base di specifiche convenzioni che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio.

Servizi Minimi TPL - Contributi per servizi di trasporto pubblico locale provenienti dalla Regione Emilia-Romagna, che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio con una decurtazione fino a un massimo dello 0,72% per copertura dei costi di agenzia. Comprendono quota per integrazione contrattuale CCNL e integrazioni tariffari.

Iniziative di promozione mobilità - Contributi per la realizzazione di progetti o iniziative per la promozione della mobilità sostenibile, utilizzati a copertura dei costi di realizzazione delle iniziative stesse.

Accertamento esteso - Contributi per attività di accertamento complementare al Piano sosta che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio.

Integrazione Ferro-Gomma - Contributi regionali per l'integrazione dei titoli di viaggio (ferroviario e autobus) che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio.

Acquisto mezzi - Contributi regionali per il rinnovo del parco mezzi degli operatori del trasporto pubblico locale interamente riversati a favore dei beneficiari.

Contributi COVID - Contributi regionali straordinari per Servizi scolastici aggiuntivi, Integrazione per mancati introiti derivanti da tariffe e allestimento dei mezzi.

Gratuità under 14 - Contributi regionali relativi all'iniziativa di gratuità del Trasporto pubblico locale a favore degli studenti di età inferiore ai 14 anni.

Gratuità Salta su - Contributi regionali relativi all'iniziativa di gratuità del Trasporto pubblico locale a favore degli studenti di età inferiore ai 19 anni.

Servizi aree montagna - Contributi regionali a favore delle aree di montagna.

Nuovi Servizi minimi o sperimentali - Contributi regionali per Servizi minimi nuovi o sperimentali.

Carburanti - Risorse per fronteggiare l'incremento del costo dei carburanti utilizzati per l'alimentazione dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto pubblico locale e regionale.

Agevolazioni profughi - Trasporto pubblico gratuito a favore degli studenti profughi ucraini per l'inserimento negli istituti scolastici della regione Emilia-Romagna nel corso dell'emergenza.

Sharing Mobility - Contributi a favore dei gestori di servizi di sharing.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di distribuire l'intero utile d'esercizio pari a € 1.599.590 tra i Soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 29/05/2024

L'Amministratore Unico,

Giovanni Berti Arnoaldi Veli